

secreta influenza, e sul rifiuto del congresso dei Paesi-Bassi di entrare in accomodamento, non esitò più oltre di mandare quarantamila uomini nella provincia ribellata, mentre i ministri delle diverse potenze si raccoglievano all' Aia nel mese di settembre. Invano il congresso dei Paesi-Bassi chiese una dilazione sull'appoggio che l'imperatore non offriva loro se non una costituzione alterata; chè l'esercito austriaco passò innanzi. Per ultimo espediente il congresso nel 21 novembre ebbe ricorso all'elezione dell'arciduca Carlo, terzo figlio dell'imperatore, nella qualità di granduca ereditario delle provincie belgiche. Il 30 novembre il generale Bender giunse coll'armata imperiale davanti Brüssel, e, sostenuto da forte partito nell'interno, fece il suo ingresso il 3 dicembre nella capitale. Ebbero la stessa sorte le altre città, e sul finire di dicembre i Paesi-Bassi trovavansi di già ridotti all'obbedienza. Infrattanto, sulle querele dei ministri stranieri intorno a siffatta occupazione troppo militare, Leopoldo venne sollecitato a ristabilire gli antichi privilegi quali sussistevano innanzi, di tutto riporre sul vecchio piede, anche le stesse abazie, ove avessero ordinariamente avuto dei diritti di rappresentanza negli Stati, ed accordare un'amnistia presso che generale. Al che rifiutatosi l'imperatore, che non voleva ristabilire che quello stato di cose quale esisteva sul finir del regno di Maria Teresa, arrestar fece i membri del congresso che più mostravansi opposti ai suoi disegni, ottenne che l'Olanda non più desse rifugio ai principali agenti dell'insurrezione dei Paesi-Bassi, e sospese le sedute degli Stati perchè aveano protestato contra le sue misure. Le potenze marittime, che per motivi di semplice politica aveano impreso a difendere la causa dei Paesi-Bassi, allorchè videro agire l'imperatore in tal forma, non più vollero garantirgliene il passato; e Coxe attribuisce in gran parte a questa circostanza la perdita fatta dall'imperatore dei Paesi-Bassi. È per altro dubbio se la garanzia potesse essere stata di qualche utilità: più certo è il fatto che la fermezza mostrata da Leopoldo nel sottomettere a forza il Brabante, non gli conciliò per nulla l'affetto degli abitanti, nè li indusse a parteggiare per la causa dell'Austria, quando più tardi entrarono i Francesi sul loro territorio.